

UBBV/am

Bellinzago Novarese, li 29 marzo 2016

ORDINANZA N. 35

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'

(art. 54 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

IL SINDACO

Vista la comunicazione pervenuta a mezzo posta certificata (PEC) in data 26.03.2016 prot. n. 4882 da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara di intervento a seguito di incendio avente il seguente testo:

"comunicasi che in data 26.03.2016 alle ore 2.18 una squadra di questo Comando è intervenuta in Comune di Bellinzago Novarese, via Vescovo Bovio 43 per incendio tetto. L'evento ha interessato uno stabile di due piani più sottotetto e la copertura di circa 80 mq è andata completamente distrutta dalle fiamme. L'immobile al secondo piano era attualmente abitato dal sig. Ardizio Massimiliano e il proprietario dello stesso sig. Brasi Fabio presente sul posto prendeva atto della situazione. Allo stato attuale non risultano danni strutturali ma sono da ritenersi non usufruibili i locali al secondo piano fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza.... omissis..."

Dato atto che l'incendio di cui sopra ha interessato l'immobile identificato al Catasto dei Fabbricati al fg. 16 mapp. 140 sub. 6 - piano 2-s1 - e che lo stesso risulta essere intestato alle seguenti ditte:

- Salsa Silvana - nata a Bellinzago Novarese il 10/06/66, c.f. SLSSVN66H50A752R – proprietaria residente in Bellinzago Novarese, Via Quattro Novembre, n. 12
- Baudo Anna Maria - nata a Oleggio il 19.10.38, c.f. BDANMR38R59G019A - usufrutto ½ residente in Bellinzago Novarese, Via Ticino, n. 19

Ritenuto, in attuazione a quanto segnalato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, di dover emettere provvedimento affinchè i locali vengano resi inagibili per la tutela della pubblica e

privata incolumità, in attesa di più accurate valutazioni tecniche di verifica della sicurezza e degli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza nell'immobile interessato all'incendio e di rispetto dei requisiti di abitabilità previsti dalla normativa in materia di agibilità edilizia vigente.

Ritenuto che sussistano i motivi per l'adozione di una ordinanza contingibile e urgente per impedire l'utilizzo della parte di immobile danneggiata dall'incendio.

Considerata l'urgenza di provvedere in merito, al fine di prevenire le possibili conseguenze causate dal potenziale grave pericolo che impedisce l'occupazione dell'unità immobiliare.

Visto l'art. 54 del D.L.vo n. 267/2000

Visto l'art. 26 del D.P.R. n. 380/2001

Visto l'art. 25, legge 1570/41 e s.m.i.

Visto l'art 222 del R.D. n. 1265/1934

Visto lo Statuto Comunale

Visto il Regolamento Edilizio Comunale

Ritenuto pertanto di provvedere in merito al fine di salvaguardare le pubblica e la privata incolumità

DICHIARA

Che l'unità immobiliare sita in via Don Giovanni Vescovo Bovio n. 43, identificata al Catasto dei Fabbricati di questo Comune al fg. 16 mapp. 140 sub. 6 - piano 2-s1 - intestata alle seguenti ditte:

- Salsa Silvana - nata a Bellinzago Novarese il 10/06/66, c.f. SLSSVN66H50A752R – proprietaria residente in Bellinzago Novarese, Via Quattro Novembre, n. 12
- Baudo Anna Maria - nata a Oleggio il 19.10.38, c.f. BDANMR38R59G019A - usufrutto ½ residente in Bellinzago Novarese, Via Ticino, n. 19

Viene qui formalmente **DICHIARATA INAGIBILE** per le motivazioni espresse in narrativa a tutela della privata e pubblica incolumità, inibendone l'accesso e l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate.



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

ufficio tecnico

CAP 28043 - Piazza Martiri, 13 - 0321 924723/33/34 - 0321 927354 - e-mail: municipio@pec.comune.bellinzago.no.it - Partita IVA 00190090035

ORDINA

Alla sig.ra Salsa Silvana - nata a Bellinzago Novarese il 10/06/66, c.f. SLSSVN66H50A752R – proprietaria residente in Bellinzago Novarese, Via Quattro Novembre, n. 12

E alla sig.ra Baudo Anna Maria - nata a Oleggio il 19.10.38, c.f. BDANMR38R59G019A - usufrutto ½ residente in Bellinzago Novarese, Via Ticino, n. 19

Secondo le procedure previste dalle vigenti Leggi e Regolamenti, con avvertenza che in caso di inosservanza si provvederà ai sensi di Legge e alla denuncia all'Autorità Giudiziaria:

- 1.Di provvedere, con effetto immediato, a mantenere circoscritto ogni accesso all'area, impedendone l'accesso e apponendo un cartello di pericolo ben visibile all'esterno di ogni accesso all'immobile dichiarato con la presente inagibile;
- 2.Di provvedere, con effetto immediato, alle opere di minima messa in sicurezza, con la presente autorizzate, da eseguire tramite tecnico abilitato e impresa abilitata, previo rilascio di autorizzazione per l'accesso all'area rilasciata dalla proprietà;
- 3.Di richiedere la presentazione, entro 60 dalla data di notifica della presente, di idonea relazione da parte di tecnico abilitato in merito ai danni subiti dall'immobile oggetto della presente Ordinanza e degli immobili limitrofi non coinvolti direttamente dall'incendio ma che potrebbero averne subite conseguenze indirette (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: vano scala, appartamento piano primo);
- 4.Di presentare tramite tecnico abilitato la richiesta per il titolo edilizio abilitativo per gli interventi da realizzare a ripristino definitivo dello stato dei luoghi;
- 5.Di presentare al termine dei lavori tramite tecnico abilitato una perizia statica sull'intero immobile;

INFORMA

Ai signori individuati in qualità di aventi titolo sull'immobile, in eventuale solido con altri obbligati e fatti salvi eventuali diritti di terzi, che in tale loro qualità, sono responsabile penalmente, civilmente e patrimonialmente della omissione di azioni e provvedimenti a tutela della pubblica incolumità che ricadono in capo al proprietario o a venti titolo.

Gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di dare esecuzione alla presente Ordinanza

La presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni mediante pubblicazione sul sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 e dell'art. 5, comma 3, della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il geom. Battioni Vito e che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

